



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/8 DEL 8.9.2009

Oggetto: Legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, art. 3, comma 17 e legge regionale 25 giugno 1984, n. 31, art. 3. **Intervento regionale in favore delle scuole dell'infanzia non statali per fronteggiare i crescenti oneri di gestione a carico delle stesse. Nuovi criteri e modalità di concessione e rendicontazione dei contributi a partire dall'anno scolastico 2009-2010. Esercizio finanziario 2009. UPB S02.01.003 Cap. SC02.0051. Euro 22.000.000.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, con specifico riferimento all'art. 3, comma 17, autorizza per l'anno 2009 e successivi una spesa pari a euro 22.000.000 in favore delle scuole dell'infanzia non statali per fronteggiare i crescenti oneri di gestione a carico delle stesse, al fine di adeguare l'intervento regionale disposto dall'articolo 3 della L.R. 25 giugno 1984, n. 31 (Norme sul diritto allo studio).

In relazione a detto intervento, con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/53 del 3.7.2007 sono stati approvati gli indirizzi di programmazione per le Amministrazioni provinciali territorialmente competenti che, in applicazione della legge regionale n. 9/2006, art. 73, comma 3, provvedono all'erogazione dei contributi in favore delle scuole dell'infanzia non statali.

Gli enti ed organismi interessati, ed in particolare le rappresentanze regionali delle Federazioni associative Nazionali delle Scuole dell'Infanzia, hanno rappresentato le difficoltà incontrate nella conduzione gestionale delle stesse e, a tal fine, hanno presentato formale richiesta di modifica dei criteri vigenti, anche per assicurare univocità interpretativa ed equa ripartizione delle risorse finanziarie in argomento e garantire il mantenimento degli attuali livelli occupativi.

Pertanto l'Assessore, relativamente all'attuazione dell'art. 3, comma 17, della legge finanziaria 2009, con l'obiettivo di salvaguardare la presenza di una rete estesa e qualificata di servizi educativi, propone l'emanazione di nuovi criteri, come riportati nell'allegato alla presente deliberazione, per l'erogazione dei contributi in favore delle scuole dell'infanzia non statali, in grado, attraverso una gestione finanziariamente sostenibile, di ovviare alle criticità segnalate.

I contributi di cui trattasi sono destinati al sostegno degli oneri per il personale e delle spese di gestione, con esclusione di quelle relative all'art. 2 della L.R. n. 31/1984 finanziati con i fondi della L.R. n. 25/1993 e successive modificazioni e integrazioni, riguardanti la gestione della mensa, il trasporto e le attività ludico-didattiche.



Ai sensi della legge regionale 25.6.1984, n. 31, art. 3 e successive modificazioni e integrazioni, l'entità del contributo è determinata, entro i limiti della disponibilità di bilancio, nella misura del 75% della spesa ammissibile, comprensiva dei costi annuali stabiliti con i criteri proposti nella presente deliberazione, in base al numero delle sezioni, delle spese per l'affitto delle sedi scolastiche e per gli insegnanti di sostegno o altro personale specializzato, qualora nella scuola siano presenti alunni affetti da gravi disabilità certificate dalle competenti autorità sanitarie .

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport illustrata in premessa nonché i nuovi criteri e modalità di concessione e rendicontazione dei contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali, secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione, ai quali dovranno attenersi anche le Amministrazioni provinciali e che avranno efficacia a partire dall'anno scolastico 2009-2010;
- di prendere atto che la disponibilità a carico del competente capitolo di bilancio può solo in parte soddisfare il fabbisogno delle scuole;
- di stabilire il termine per la presentazione delle domande di contributo da parte delle scuole dell'infanzia non statali alla data del 31 gennaio di ciascun anno ma che, in fase di prima applicazione, per l'anno scolastico 2009-2010, è fissato al 20° giorno dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURAS;
- di autorizzare i conseguenti impegni di spesa sul bilancio 2009 a carico del capitolo di competenza SC02.0051 UPB S02.01.003;
- di dare mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di provvedere con successivi atti alla predisposizione del programma degli interventi a favore delle scuole dell'infanzia non statali per il sostegno degli oneri per il personale e delle spese di gestione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione Sardegna.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci